

# giornale delle Assicurazioni

n.12 DICEMBRE 2016 | € 5  Newspaper

Il colosso americano,  
presente in Italia dal 2009,  
è specializzato nella sanità  
pubblica con una quota di oltre  
il 60% per coperture stipulate  
con gli ospedali e con oltre  
100mila medici.  
Ecco le sue strategie

## **AmTrust** Anche la salute è «assicurata»

**Fondo agenti**

### «Ecco i miei progetti sul Fonage»



■ Francesco  
Libutti



LA COMPAGNIA

## Con AmTrust anche la salute è assicurata

Il colosso americano, presente in Italia dal 2009, è leader nel settore della sanità pubblica con una quota di mercato di oltre il 60% per coperture stipulate con gli ospedali e oltre 100mila medici assicurati

Giorgio Courrier

**S**anità e mondo assicurativo. Un legame che negli ultimi anni è diventato sempre più stretto. Le assicurazioni per i medici esistono da decenni, non è certo una novità assoluta, ma il settore sta registrando una crescita così costante e sostenuta da aver convinto alcuni analisti dell'universo assicurativo a parlare addirittura di un mercato «nuovo». D'altronde, medicina e chirurgia hanno fatto passi da gigante negli ultimi lustri, e alcuni interventi oggi considerati al limite del routinario, soltanto quindici anni fa erano invece ritenuti impraticabili. Ma con il progresso aumentano anche i rischi: di fatto, si cura di più. Si curano anche soggetti molto anziani, e può capitare che qualche volta - non spesso, per fortuna - non tutto vada per il verso giusto; è allora che per i medici iniziano i guai. Problemi che possono insorgere anche per una diagnosi sbagliata, rilasciata in totale buona fede, nonostante un considerevole bagaglio d'esperienza, che hanno prodotto quel fenomeno chiamato dagli addetti ai lavori «medicina difensiva». In sostanza: meglio un esame in più che un esame in meno, per evitare ogni rischio. Ma, se da un lato questa pratica comporta costi insostenibili per il sistema sanitario, dall'altro il rischio non è mai completamente «azzerabile». Ed ecco che l'assicurazione diventa uno strumento di fatto necessario, se non indispensabile, per l'esercizio della professione. Per avere un quadro più preciso dello stato dell'arte e per tracciare il profilo del medico italiano che ricorre a una copertura assi-



curativa, AmTrust ha sviluppato un proprio osservatorio, *L'Identikit del Medico assicurato in Italia*. Con un portafoglio di oltre 100mila polizze adottate dai professionisti del panorama della sanità italiana, AmTrust rappresenta infatti un vero e proprio punto di riferimento nel settore. Attraverso le principali evidenze della propria ricerca, condotta esaminando 60mila polizze stipulate tra il 2014 e il 2015, la società ha voluto dare risposta alle domande e alle curiosità più frequenti che ruotano attorno al settore: per esempio, se a ricorrere a una polizza assicurativa siano più numerosi i medici operanti presso strutture sanitarie pubbliche, piuttosto che medici operanti come liberi professionisti, o nel mondo del privato. L'analisi ha inoltre permesso di comprendere in quali regioni italiane i

**In Italia per restarci**  
La compagnia americana ha appena inaugurato la nuova sede di Milano di via Clerici, che si trova nel pieno centro della città

medici si assicurino di più, e se ci sia una maggiore correlazione al ricorso alla copertura assicurativa in quelle regioni in cui gli ospedali pubblici sono in regime di autoassicurazione.

**I risultati** Ciò che emerge dall'analisi geografica è una maggiore concentrazione di polizze acquistate al Nord Italia, con una percentuale del 43,32% sull'intero campione. Al centro e





al sud, invece, sono distribuite rispettivamente il 23,60% e il 33,08% delle polizze totali. Scendendo nel dettaglio, le regioni con il maggior numero di contratti risultano essere la Lombardia, il Lazio e la Campania: i medici assicurati in que-

ste tre sole regioni contano infatti per quasi il 40,9% del totale. Dai dati emerge che il 52,74% dei medici è di sesso maschile, distribuito principalmente nelle regioni del Sud e Nord Italia. La regione ad avere più quote «rosa», per quanto ri-

guarda la presenza di medici sul territorio, è risultata essere la Lombardia (3.356), mentre la Sardegna detiene la percentuale maggiore di donne assicurate (57%). L'analisi ha dato come risultato che la fascia d'età maggiormente as-



### **Sicurezza in sala operatoria**

L'analisi ha permesso di comprendere in quali regioni italiane i medici si assicurano con maggior frequenza

sicurata è quella che va dai 50 ai 59 anni (26,96% del campione). Le donne medico assicurate sono di numero inferiore ma mediamente più giovani: la maggior parte (30,32%) ha un'età compresa tra i 30 e i 39 anni, mentre gli assicurati di sesso maschile sono più concentrati tra i 60 e i 69 anni. Un dato che dimostra, inoltre, come un numero sempre più maggiore di donne stia abbracciando specializzazioni ritenute in passato prettamente di dominio maschile: tra queste figurano anche l'ortopedia e l'urologia.

E se il trend rimarrà costante in futuro si può ipotizzare un «sorpasso» dei medici di sesso femminile. Se si considera la sanità pubblica, invece, le specializzazioni che sottoscrivono una polizza di Responsabilità Civile sono, in particolare, radiologi, anestesisti e rianimatori, pediatri, oculisti, urologi e dottori di medicina nucleare. Discorso differente per quanto riguarda la sanità privata e il libero professionista, dove ad assicurarsi con più frequenza sono ginecologi e ostetrici, radiologi, oculisti, dentisti, medici del lavoro e medici legali, medici di medicina generale. In termini assoluti, radiologi e anestesisti sono coloro che si assicurano di più, seguiti a ruota dai pediatri.

**La storia AmTrust** è una compagnia assicurativa statunitense, presente sul mercato italiano dal 2009 con una posizione di leadership nel settore assicurativo della Medical Malpractice e in continua crescita su specifiche aree di business. La compagnia è presente in Italia con le società AmTrust Europe Limited e AmTrust International Underwriters Dac, di recente apertura, e detiene una quota di mercato del 60% per le coperture stipulate con gli enti ospedalieri e oltre 100mila medici assicurati. In continua crescita sotto la direzione di **Emmanuele Netzer**, ceo delle rappresentanze italiane, le società occupano attualmente oltre 120 dipendenti. Secondo l'ultima classifica Ania 2016, Am-

Anche dietro le situazioni più difficili  
può nascondersi un nuovo inizio.





Trust è tra le prime trenta compagnie assicurative in Italia per i rami danni e tra le prime cinque società nella responsabilità civile generale. Fondata nel 1998 dal presidente **Michael Karfunkel**, dal direttore **George Karfunkel** e dall'attuale ceo e presidente **Barry Zyskind**, la capogruppo AmTrust Financial Services acquisisce la Wang Laboratory Inc., società specializzata nelle garanzie per computer, sottoscrivendo 10 milioni di dollari di premi nel primo anno. Nel 2000 AmTrust avvia lo sviluppo della propria strategia di espansione globale penetrando nei cosiddetti mercati assicurativi emergenti della *workers compensation* (polizze infortuni sul lavoro), settore invece abbandonato dalle socie-



tà assicurative competitor a causa delle scarse performance realizzate. Nel 2002 AmTrust si espande in Europa attraverso l'introduzione di prodotti innovativi di estensione della garanzia e polizze sugli infortuni, e nel 2009 entra nel mercato assicurativo italiano focalizzandosi sul settore della Medical Malpractice, raggiungendo in breve tempo una quota di mercato di maggioranza grazie all'offerta di soluzioni assicurative flessibili e personalizzate, per ospedali pubblici, cliniche private, medici e, in generale, per tutto il comparto sanitario. Quotata al Nasdaq dal 2006 e classificata da rating A da A.M. Best, AmTrust Financial Services è oggi presente in oltre 50 paesi e opera a livello globale con oltre 6000 dipendenti e 7500 agenti, con la distintiva capacità di ricercare ed espandersi principalmente in mercati e settori emergenti. Il 2016 è stato per AmTrust in Italia l'anno dell'espansione e della diversificazione del portafoglio: la compagnia ha infatti esteso la propria gamma d'offerta con il lancio di nuove linee di prodotti e di soluzioni di tutela legale, infortuni e malattia, welfare aziendale, *employee benefit* e responsabilità civile professionale non medica. AmTrust Care Premium e AmTrust Sa-

#### **L'analisi**

**La compagnia ha promosso uno studio per conoscere la tipologia degli operatori sanitari che si assicurano**

lute sono i nuovi prodotti assicurativi per gli infortuni e il rimborso spese mediche dedicati ai dipendenti (e rispettive famiglie) di aziende che, in un contesto socio-economico e normativo in continua evoluzione, ricercano soluzioni assicurative innovative e personalizzate.

AmTrust Professionals Avvocati è invece il recentissimo prodotto uscito a novembre, che inaugura la nuova linea di prodotti dedicati alla responsabilità civile e professionale dei professionisti non medici, che si rivolgono - oltre agli avvocati - ad agenti di assicurazioni, commercialisti ed esperti contabili.

«Grazie all'esperienza e alle competenze sviluppate nel settore assicurativo della responsabilità medica e alla distintiva capacità di individuare soluzioni per qualsiasi tipologia di rischio, AmTrust - osserva **Emmanuele Netzer**, ceo delle Rappresentanze italiane del gruppo - ha ideato e sviluppato questi nuovi prodotti con un approccio innovativo e persona-



[www.gruppoper.com](http://www.gruppoper.com)  
800 322270 24H su24



### Dati interessanti

Tra i medici che si assicurano con più frequenza ci sono i radiologi, ma anche gli anestesisti e i ginecologi. Questi ultimi, in particolare, nelle strutture private

lizzato, per rispondere efficacemente alle necessità delle aziende e dei loro dipendenti, delle Pmi e dei professionisti». Il range di prodotti è progettato per adattarsi ed evolversi ai cambiamenti del mercato assicurativo italiano, per rispondere alle reali necessità di business dei partner e dei clienti con un approccio innovativo, personalizzato e molto flessibile.

**La rete** L'obiettivo - nonché peculiarità - di AmTrust è quello di individuare soluzioni mirate per ogni tipologia di rischio, anche le più insolite. In Italia, AmTrust si avvale di collaborazioni e accordi distributivi con più di 300 broker e intermediari, presidiando diverse fasce del mercato assicurativo na-

zionale.

Caratterizzante è l'attenzione posta nei confronti dei dipendenti e dei collaboratori: in quest'ottica è nata recentemente *AmTrustAcademy*, il percorso di formazione aziendale rivolto ai collaboratori, dipendenti, broker e intermediari del gruppo. L'iniziativa ha infatti l'obiettivo di comunicare il know-how e i valori della società, creando momenti di confronto e crescita per i propri collaboratori e intermediari e nasce per rispondere ai bisogni di un mercato complesso e di settori emergenti, disponendo di risorse competenti e abili nell'attuare strategie innovative per far fronte ai rischi più insoliti.

Nel corso del primo convegno - destinato alla rete - un comitato di professionisti ed esperti, forte di una comprovata esperienza nei settori Medmal, Rc professionale, tutela legale, welfare ed employee benefit e gestione sinistri e con un track-record di lunga data maturato all'interno del mercato assicurativo, ha

condotto seminari di approfondimento tecnico, giuridico e commerciale.

**La crescita** Nel 2015, grazie alla combinazione di una organica e sostenuta espansione e di numerose acquisizioni mirate, AmTrust Financial Services ha registrato un volume di sottoscrizioni con premi lordi complessivi per 6,80 miliardi di dollari. Globalmente, AmTrust si colloca al quinto posto per la responsabilità civile infortuni sul lavoro e al sesto posto per le estensioni di garanzia.

Parallelamente all'ampliamento dell'offerta di prodotti dedicati alla responsabilità civile e professionale dei professionisti non medici, AmTrust ha consolidato la sua presenza con l'acquisto nel 2016 di una nuova sede nel centro storico e finanziario di Milano, confermando la solidità del gruppo e il pieno raggiungimento degli obiettivi di espansione, rafforzamento e sviluppo, previsti per il mercato assicurativo italiano. ■